

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 5 del 21 gennaio 2005

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 10 dicembre 2004 - Deliberazione n. 2279 - Area Generale di Coordinamento - N. 16 - Gestione del Territorio, Tutela Beni paesistico-ambientali e culturali - **Consorzio finanziario annuo della Regione Campania nelle rate di ammortamento dei mutui ventennali da contrarre dagli Enti di cui all'art. 2 della L.R. 51/78 e s.m.i. per la realizzazione di interventi finalizzati al recupero e al restauro dei beni appartenenti al patrimonio edilizio storico di proprietà pubblica - Approvazione criteri e modalità di valutazione delle iniziative - E.F. 2004.**

omissis

PREMESSO CHE:

- la Regione Campania, nell'ambito delle iniziative istituzionali tese a favorire il recupero del patrimonio edilizio di valore storico, intende promuovere il recupero e il restauro dei beni appartenenti al patrimonio edilizio storico di proprietà degli Enti di cui all'art. 2 della L.R. 51/78 e s.m.i. ovvero "dai Comuni, loro Consorzi e loro Aziende, Province, Comunità Montane, Consorzi, Aziende Pubbliche ed altri Enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione"

CONSIDERATO CHE:

- per far fronte al finanziamento dei predetti interventi, in sede di variazione compensativa tra capitoli di spesa della U.P.B. 3.11.32 del Bilancio Gestionale 2004, approvata con delibera di G.R. n. 2244 del 10/12/04, è stata prevista una dotazione finanziaria di Euro 1.150.000,00 con imputazione al cap. 5318 del Bilancio Gestionale E.F. 2004;

- la detta dotazione finanziaria è diretta alla concessione di contributi, quale concorso finanziario annuo della Regione Campania nelle rate di ammortamento dei mutui ventennali da contrarre dagli Enti di cui all'art. 2 della L.R. 51/78 e s.m.i. per la realizzazione degli interventi di recupero e di restauro dei beni appartenenti al patrimonio edilizio storico di proprietà pubblica.

RITENUTO:

- di dover individuare, nel rispetto del principio della trasparenza ed uniformità di comportamento nelle procedure amministrative, appositi criteri e modalità per la selezione delle istanze che gli Enti di cui all'art. 2 della L.R. 51/78 e s.m.i., a seguito di specifico avviso pubblico, presenteranno per accedere ai contributi regionali.

VISTO:

- la L.R. n. 58/74 ed il relativo regolamento;
- la L.R. n. 51/78 e s.m.i.
- la L.R. n. 19/96;

PROPONE e la GIUNTA in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa e che qui s'intendono integralmente riportati e trascritti:

1) di approvare, nel rispetto del principio della trasparenza ed uniformità di comportamento nelle procedure amministrative, i seguenti criteri e modalità per la selezione delle istanze che gli Enti di cui all'art. 2 della L.R. 51/78 e s.m.i. presenteranno per accedere ai contributi regionali:

a) saranno ritenute ammissibili le sole iniziative riguardanti interventi da realizzarsi su "edifici con destinazione d'uso esclusivamente pubblica" il cui limite di spesa non dovrà superare il costo di 600.000,00 euro compreso di spese tecniche e generali;

b) Le istanze presentate saranno esaminate da un nucleo di valutazione interno all'Amministrazione Regionale da costituirsi con atto monocratico del Dirigente del Settore Tutela Beni PP.AA. e CC. Le proposte di intervento ritenute ammissibili, saranno valutate mediante un metodo di calcolo "a punteggio" che permetterà la formulazione della graduatoria in base alla quale verranno assegnati i contributi regionali, ovvero per:

- Finalità e qualità tecnico-funzionali dell'intervento;
- Inserimento dell'intervento in Programmi più ampi di valorizzazione del territorio;
- Rilevanza storica-artistica del bene;
- Ulteriore partecipazione finanziaria dell'Ente proponente alla realizzazione dell'intervento.

2) di disporre che agli Enti destinatari dell'eventuale contributo regionale è fatto obbligo di accollarsi la differenza tra la rata di ammortamento del mutuo quale concorso finanziario annuo della Regione e quella praticata dall'Istituto di Credito mutuante.

3) di rinviare a successivi atti monocratici del Dirigente del Settore Tutela Beni Paesistici Ambientali e Culturali:

- l'impegno di spesa di Euro 1.150.000,00 sulla U.P.B. 3.11.32 capitolo 5318 del Bilancio Gestionale E.F. 2004;

- la costituzione del nucleo di valutazione interno;

- l'avviso pubblico con il quale consentire agli Enti interessati di presentare istanza per accedere ai contributi regionali.

4) di inviare il presente provvedimento al Settore Tutela Beni PP.AA. e CC. ed al Settore Gestione delle Entrate e delle Spese di Bilancio per quanto di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino